



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V B SIA

Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2025-2026

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio.....	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto	4
3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali.....	4
4. Quadro orario dell’indirizzo SIA	6
5. Componenti del consiglio di classe	7
6. Criteri e parametri di valutazione.....	8
7. Criteri di attribuzione del credito	10
8. Presentazione della classe	10
a) Storia del Triennio in numeri.....	10
b) Situazione iniziale della Classe	11
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze.....	11
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	11
e) Attività Progettuali.....	12
9. FSL – Formazione Scuola Lavoro	12
10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328	13
11. Educazione civica	15
12. Relazione finale sulla classe.....	22
13. Firme del consiglio di classe.....	25
14. ALLEGATI.....	26
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	26
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	31
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	32
d) Programmi svolti	33

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali – SIA

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla

realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeniaziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terrae Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Laboratorio Informatica Educazione Civica	Aliani Riccardo
Matematica Educazione Civica	Castellucci Ilaria
Religione Educazione Civica	Demitri Simona Mary
Diritto – Economia Politica Educazione Civica	Gargiulo Carmela
Economia Aziendale Educazione Civica	Innocenti Federico
Informatica Educazione Civica	Mariotti Giorgio
Lingua straniera Inglese Educazione Civica	Milano Stefania
Lingua e Letteratura Italiana – Storia Educazione Civica	Polverini Benedetta
Scienze Motorie Educazione Civica	Ravanelli Jacopo

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe

<p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p style="text-align: center;">10</p> <p>Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	17	0	4	21	1
Classe quarta	15	1	5	19	2
Classe quinta	16	0	0	16	0

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 16				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	8	5	3	
<i>Storia</i>	4	9	3	
<i>Inglese</i>	10	4	2	
<i>Matematica</i>	8	5	3	
<i>Economia Aziendale</i>	5	6	3	2
<i>Diritto</i>	6	6	2	2
<i>Scienze motorie</i>	2	6	8	
<i>Educazione civica</i>	3	7	3	3
<i>Comportamento</i>				16
<i>Informatica</i>	4	5	5	2

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e

potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Maturità. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

Si indicano i progetti a cui ha partecipato la classe o alcuni alunni di essa:

Classe terza

- European Young Multiplier
- Lettorato madrelingua inglese
- Certificazione Cambridge Inglese B1

Classe quarta

- Lettorato madrelingua inglese
- Certificazione Cambridge Inglese B2
- EYE – Etics and Young Entrepreneurs
- Tutor accoglienza e orientamento classi prime
- Corso HACCP

Classe quinta

- Lettorato madrelingua inglese
- Memorie della Resistenza
- Progetto l'Avvocato in classe in collaborazione con la Camera Penale di Prato
- Tutor accoglienza e orientamento classi prime
- Progetto ASSO: a scuola di soccorso - Misericordia di Prato

9. F.S.L. – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività F.S.L. hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso F.S.L. (ex PCTO) della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato *“Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale”*

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su *“Dichiarazione Redditi Persone Fisiche”* – Lezione teorica ed esercitazione pratica
- Attività di *“Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro”* svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).

- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “*Pubblicità ingannevole*”
- Visita guidata al Museo del Tessuto per una panoramica della storia della produzione tessile pratese
- Visita aziendale a Marini Industrie Spa
- Incontro con Agenzie per il lavoro su presentazione operatività delle agenzie e varie tipologie di contratti di lavoro
- Progetto EYE Ethics and Young Entrepreneurs
- “*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 26/05/2025 al 27/06/2025) presso studi commerciali e di consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “Il reddito fiscale” – esercitazione in classe.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”.
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS PRODIGI informatica e digitale, ITS SATI ACADEMY Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l’orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l’apprendimento delle lingue straniere, l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell’istruzione e formazione professionale (FP) regionali o l’apprendistato formativo, nonché per l’attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l’ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l’orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all’interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l’istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell’anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe III

Lettorato madrelingua Inglese
Corso certificazione Cambridge Inglese B1
EuropeanYoung Multiplier – Rete Eurodesk
Incontro con ODCEC di Prato “Adempimenti per la costituzione dell’azienda”
Uscita didattica visita alla Galleria degli Uffizi di Firenze
Uscita didattica visita al Museo del calcolatore di Prato
Visione del film “Io capitano”
Visione del film “C’è ancora domani”
Incontro con Polizia Stradale

Classe IV

Lettorato madrelingua Inglese
Incontro con ODCEC di Prato “Compilazione modello dichiarazione dei redditi PF”
Seminario organizzato da CCIAA di Prato “La pubblicità ingannevole”
Corso certificazione Cambridge Inglese B2
Corso HACCP
EYE Ethics and Young Entrepreneurs
Visita Aziendale Gruppo Marini Industrie spa
Visita Museo del Tessuto
Focus sul Bullismo – visione e dibattito sul film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
Corso in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Incontri di preparazione allo stage aziendale
Incontro con le Agenzie per il lavoro
Tutor accoglienza e orientamento classi prime

Classe V

Incontro con ODCEC di Prato “Il reddito fiscale”
Open Day UNIFI
Progetto l’Avvocato in classe in collaborazione con la Camera Penale di Prato
Rassegna cinematografica con dibattito in sala: visione del film “La voce di Hind Rajab”
Progetto “Memorie della Resistenza”:

- Uscita didattica al Museo della deportazione e resistenza di Prato
- Incontro con il partigiano Fiorello Fabbri

Lettorato madrelingua Inglese
Incontro con rappresentanti dell’ODCEC Prato “La professione del commercialista”
Incontro con rappresentanti dell’Ordine degli Avvocati Prato “La professione dell’avvocato”
Incontro percorsi professionali nel circuito bancario - CREDEM
Progetto Kairos: “il momento di scegliere”
Incontro ISPI “Il mondo in classe: quale pace per l’Ucraina”
Progetto ASSO: a scuola di soccorso - Misericordia di Prato
Seminario Agenzie per il lavoro: stesura CV e strategie per affrontare il colloquio di lavoro
Presentazione corsi ITS Regione Toscana
Incontro “Educazione finanziaria” - investire i primi guadagni – CREDEM
Incontro presentazione del servizio civile
Opportunità di mobilità in Europa - EURODESK
Visita al Museo del calcolatore
Visita all’Archivio di Stato
Tutor accoglienza e orientamento classi prime
Seminario approfondimento sulle discipline d’indirizzo oggetto delle prove dell’Esame di Maturità

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione. L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti. Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare affrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sexting, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguate forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>l'Educazione Digitale.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO DALLA CLASSE V B SIA

COSTITUZIONE, PRINCIPI FONDAMENTALI (Discipline coinvolte: Italiano, Diritto, Religione)

- Pace e giustizia. I conflitti odierni nel mondo.
- Partecipazione all'incontro ISPI "Il mondo in classe: quale pace per l'Ucraina".
- Gli attentati dell'11 Settembre 2011 e il Terrorismo
- Il principio pacifista e il ripudio della guerra "offensiva" da parte della Costituzione repubblicana. L'adesione alle norme del diritto internazionale universalmente riconosciute. La promozione delle organizzazioni internazionali che hanno come scopo la pace e la giustizia tra le Nazioni. (Artt. 10 e 11 Cost.)
- La tutela del patrimonio, la valorizzazione dei beni culturali e del territorio.

COSTITUZIONE, DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI (Discipline coinvolte: Diritto, Italiano, Storia)

- Lo Stato totalitario, i suoi caratteri e i suoi strumenti: la propaganda, l'indottrinamento e il

terrore. L'idea di fondo: l'inferiorità delle masse, bisognose di guida "in toto".

- Uscita didattica al Museo della Deportazione e della Resistenza di Prato.
- Incontro in Auditorium con il sig. Fiorello Fabbri, partigiano, nell'ambito del progetto "Memorie della Resistenza".
- Rappresentatività e pluralismo, Libertà e uguaglianza: la sintesi delle idee del liberismo e del socialismo nello Stato democratico.

COSTITUZIONE, DIRITTI UMANI (Discipline coinvolte: Diritto, Italiano)

- La netta rottura della Costituzione repubblicana col passato: l'affermazione della supremazia della persona umana sullo Stato e il riconoscimento dell'inviolabilità dei diritti umani nell'art. 2 Cost.
- Visione del film "La voce di Hind Rajab" presso Cinema Terminale. Successiva restituzione scritta.
- I diritti umani in ambito giurisdizionale (artt. 24-27 Cost.): dal diritto inviolabile alla difesa alla pena dal volto umano, che "salvi insieme assassino e città".
- Visione del film "Mery per sempre" (M.Risi, 1989), ambientato nel carcere minorile palermitano Malaspina.
- Visione del film "Il buio oltre la siepe" (USA, 1962): La storia infinita e i diversi colori del pregiudizio e della discriminazione.
- Visione del film "Dead man walking"- Condannato a morte (Usa, 1995). Al termine, riflessioni sulla pena di morte: la più eclatante violazione dei diritti umani? Le ragioni dei sostenitori e degli abolizionisti a confronto.
- L'Educazione alla salute. La salute come diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività (art. 32 Cost.)

SVILUPPO SOSTENIBILE (Disciplina coinvolta: Italiano)

- Il disastro di Chernobyl e i pro e i contro del nucleare.
- Il cambiamento climatico- Esempi concreti in Italia; cause ed effetti; tentativi di risoluzione.
- Tra i possibili spunti letterari: "Leonia", da "Le città invisibili" di Italo Calvino; Ecomafie e rifiuti ("Gomorra" di Roberto Saviano)

COSTITUZIONE (Disciplina coinvolta: Italiano)

- Le Madri Costituenti.
- Partecipazione al Webinar "In che senso la lingua dà forma al mondo?", condotto dalla linguista Vera Gheno in occasione del CICAP Fest. Riflessione sull'impatto che hanno le parole che usiamo e sull'importanza del linguaggio nella società, anche in un'ottica "inclusiva". Tra i temi trattati anche la necessità di modulare il proprio registro linguistico in base al contesto, privato o pubblico.

EDUCAZIONE FINANZIARIA (Disciplina coinvolta: Inglese)

- Ethical banks
- Financial literacy
- Microcredit

COSTITUZIONE (Disciplina coinvolta: Diritto)

- Progetto "L'Avvocato in classe", in collaborazione con Avvocati della Camera Penale di Prato: il processo penale e i suoi principi. Il processo "mediatico". Nel 3° incontro, in orario extracurricolare, simulazione di un processo penale, nella quale gli studenti, divisi in gruppi, impersonano le diverse figure processuali: l'imputato il suo difensore, il Pubblico Ministero, la Parte Civile, i testimoni dell'accusa e della difesa, il Giudice.

CITTADINANZA DIGITALE (Discipline coinvolte: Italiano, Informatica)

- I pericoli concreti del mondo social, rischi connessi all'abuso da parte dei giovani e giovanissimi.
- Possibili spunti: "The social dilemma" (documentario)
- L'uso dell'AI, futuri impieghi, pro e contro. Potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- IA, NotebookLM, GDPR. Creazione di un Notebook sul GDPR e uso degli strumenti a disposizione per interrogare l'IA. Studio delle caratteristiche principali del regolamento.
- Identità digitale, affidabilità, PEC, firma digitale, marca temporale, SPID

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

La classe V B SIA risulta composta da sedici alunni, di cui undici maschi e cinque femmine, tutti provenienti dalla classe quarta.

La terza B SIA era inizialmente costituita da ventuno studenti, di cui uno si è ritirato all'inizio dell'anno scolastico, cinque non sono stati ammessi alla classe quarta (tre alunni non sono stati ammessi in quanto, non avendo rispettato le ore di frequenza obbligatorie per la promozione alla classe successiva, sono risultati "non scrutinabili") e quindici sono stati promossi.

All'inizio della classe quarta si sono aggiunti cinque studenti ripetenti del nostro istituto mentre un alunno si è trasferito nella classe quarta di altro indirizzo del nostro istituto formando così una classe quarta di 19 studenti, di cui due si sono ritirati all'inizio dell'anno scolastico, uno non è stato ammesso

alla classe quinta (in quanto, non avendo rispettato le ore di frequenza obbligatorie per la promozione alla classe successiva, è risultato “non scrutinabile”) e sedici sono stati promossi.

Il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata e individualizzata per uno studente con BES, per il quale è stato compilato il PDP al quale si rimanda per le opportune misure in tale sede individuate. Inoltre, per tutti gli studenti di origine cinese sono stati predisposti i PDP/T per studenti con BES linguistici con background migratorio.

Con riferimento alla continuità didattica si rileva che nel corso del triennio:

- i docenti delle discipline Diritto, Economia Politica, Lingua e Letteratura Italiana, Storia ed Economia Aziendale hanno insegnato in questa classe per tutta la durata del triennio;
- per quanto riguarda la disciplina Matematica, la classe ha avuto la stessa docente per l'intera durata del terzo e del quinto anno mentre nel corso del quarto anno la docente è stata sostituita da una supplente nel pentamestre poiché in congedo di maternità;
- per quanto riguarda le discipline Informatica e Scienze Motorie la classe ha avuto un docente diverso in ogni anno nel corso del triennio;
- in merito alle discipline Inglese e Religione (per gli alunni che se ne sono avvalsi), la classe ha avuto lo stesso docente per il quarto e il quinto anno e quindi un docente diverso nella classe terza.

Il Consiglio di classe, quindi, considerando che in molte discipline è stata assicurata la continuità didattica nel corso del triennio e che ci sono stati avvicendamenti dei docenti in ogni anno esclusivamente per le discipline Informatica e Scienze Motorie, è riuscito a rispettare in maniera coerente la programmazione a beneficio del processo di apprendimento degli studenti.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, gli alunni hanno evidenziato per tutto il corso del triennio un ottimo comportamento e un atteggiamento adeguato allo svolgimento e all'apprendimento delle lezioni, dimostrandosi sempre rispettosi nei confronti dei propri docenti e delle regole scolastiche. Il comportamento corretto ha consentito di lavorare con tranquillità e serenità e in modo tale da portare a compimento i programmi delle varie discipline.

Dal punto di vista didattico, la classe ha raggiunto un livello di preparazione globalmente discreto con, come sempre accade esaminando le situazioni personali, differenziazioni anche notevoli nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini dei singoli alunni.

La classe, dal punto di vista del rendimento, fondamentalemente può essere suddivisa in tre gruppi di studenti.

Un gruppo di alcuni alunni, in una percentuale di circa un terzo rispetto al totale della classe, ha dimostrato una partecipazione e un impegno nello studio regolare, un efficiente metodo di studio e buone capacità di rielaborazione personale. Questi allievi hanno conseguito un profitto medio ottimo e un livello finale di preparazione per affrontare l'Esame di maturità con la prospettiva di un risultato

gratificante.

Un altro gruppo di alunni, in una percentuale di circa un terzo rispetto al totale della classe, ha partecipato meno attivamente e ha dimostrato un impegno non costante nello studio individuale, carenze nell'organizzazione e nello svolgimento del lavoro a casa non riuscendo a sviluppare un proficuo metodo di studio.

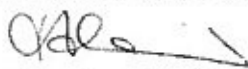
Il terzo gruppo è formato dagli alunni di origine cinese, che, pur impegnandosi, hanno evidenziato naturali difficoltà dovute alla lingua di origine negli elaborati scritti di italiano e incertezze espositive in ogni disciplina. In particolare tale oggettiva barriera ha limitato anche la partecipazione attiva in classe accentuando le problematiche relative alla comprensione e all'acquisizione di un linguaggio tecnico e quindi alla successiva esposizione e trattazione in modo chiaro dei vari argomenti.

Per quanto riguarda il percorso di crescita che i docenti si attendevano dalla classe, che potenzialmente sembrava averne i requisiti, visto il corretto atteggiamento durante lo svolgimento delle lezioni e le aspettative dettate dalle capacità dagli alunni, si rileva come in generale gli studenti non siano andati oltre una classica didattica convenzionale.

Per quanto riguarda le esperienze extra scolastiche, gli alunni hanno partecipato alla fine della classe quarta, nel periodo 26 maggio 2025 – 27 giugno 2025, allo stage presso aziende, studi di commercialisti, studi di consulenti del lavoro e enti pubblici, momento culminante del percorso FSL (ex PCTO), con grande impegno e motivazioni adeguate dimostrando particolari predisposizioni pratiche e capacità applicative e riscuotendo un positivo apprezzamento da parte delle aziende ospitanti.

Gli studenti, oltre allo stage, hanno inoltre partecipato a visite aziendali, a uscite presso enti del territorio e a incontri tenuti da esperti, che sono stati organizzati dall'istituto scolastico in collaborazione con l'ODCEC di Prato, con l'Università, con la Camera di Commercio e altri Enti, in merito a temi inerenti al proprio percorso di studi, all'orientamento per il proseguimento degli studi e all'orientamento al lavoro dimostrando un generale e positivo apprezzamento a tali iniziative che hanno permesso loro di mettere a frutto quanto appreso nel percorso scolastico e di acquisire importanti cognizioni delle realtà lavorative e professionali.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Aliani Riccardo	
Castellucci Ilaria	Ilaria Castellucci
Demitri Simona Mary	Simona Mary Demitri
Gargiulo Carmela	Carmela Gargiulo
Innocenti Federico	Federico Innocenti
Mariotti Giorgio	Giorgio Mariotti
Milano Stefania	Stefania Milano
Polverini Benedetta	Benedetta Polverini
Ravanelli Jacopo	Jacopo Ravanelli

Prato, 5 Maggio 2026

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)pag. 27**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo).....pag. 28**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....pag. 29**

- **Tabella di conversione punteggio/voto.....pag. 30**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Fraintende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					27
	_____ /100		_____ /20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9 Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	8-7 Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	6 Testo sostanzialmente coeso e coerente	5 Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	4-3 Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	8-7 Lessico vario, preciso/appropriato	6 Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	5 Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	4-3 Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	8-7 Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	6 Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	5 Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	4-3 Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	8-7 Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	6 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5 Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	4-3 Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9 Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	8-7 Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	6 Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	5 Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	4-3 Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Percorso ragionato pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	12-10 Percorso ragionato coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	9 percorso ragionato, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	8-6 percorso ragionato con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	5-3 Percorso ragionato privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8-7 Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6 Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5 Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	4-3 Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20	

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta – Tecnico (AFM-RIM-SIA)

ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione ditesti, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	

risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti delle singole discipline

PROGRAMMA DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA

PROF. SSA CARMELA GARGIULO

Programma al 15 maggio 2026

MODULO 1: LO STATO

1. Lo Stato: origini, caratteri. Stato e Nazione. Stato comunità e Stato apparato. Gli elementi costitutivi. Il territorio; il principio di territorialità del diritto e le sue eccezioni. Il popolo e la cittadinanza. La condizione giuridica degli stranieri in Italia; lo “status di rifugiato” e il diritto di asilo; l’estradizione (art. 10 Cost.). La sovranità e i suoi caratteri. Le funzioni dello Stato. Il principio di separazione dei poteri.
2. Le forme di Stato: lo Stato assoluto. Lo stato liberale e la sua crisi. Lo stato socialista. Lo stato totalitario. Lo stato fascista in Italia e le leggi fascistissime. Lo stato democratico. Lo stato sociale. Lo Stato unitario, accentrato e regionale; lo Stato federale.
3. Le forme di Governo. La monarchia, la repubblica. Tipi di monarchia e tipi di repubblica.

MODULO 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

1. Origini, struttura, caratteri della Costituzione repubblicana a confronto con lo Statuto albertino.
2. I principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.): i principi democratico, repubblicano, lavorista. Il principio personalista e l’invulnerabilità dei diritti umani. Il principio solidarista. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale. Il lavoro come diritto e dovere. I principi dell’autonomia e del decentramento. Il principio di laicità dello Stato. La subordinazione al diritto internazionale. Il ripudio della guerra “offensiva” e il principio pacifista.
3. I rapporti civili. La libertà personale: le garanzie costituzionali della riserva di legge e di giurisdizione e il bilanciamento con altri interessi costituzionalmente rilevanti (art.13 Cost.). Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione (artt.14, 15,16 Cost.). I diritti di riunione e di associazione (artt.17, 18 Cost.). La libertà religiosa (art.19 Cost.). La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.). I diritti umani in ambito giurisdizionale: dal diritto all’azione e alla difesa, al ripudio della pena di morte (artt. 24-27 Cost.).
4. I rapporti etico-sociali. I diritti della famiglia. La posizione della donna nella famiglia secondo la Costituzione e nell’ordinamento giuridico italiano, prima e dopo la Riforma del Diritto di famiglia (L. 19 maggio 1975). Il diritto alla salute (art.32 Cost.).
5. I rapporti economici. La tutela del lavoro, i diritti dei lavoratori subordinati (artt.35-40 Cost.). La libertà di iniziativa economica privata e i suoi limiti (art. 41 Cost.).
6. I rapporti politici. Democrazia e rappresentanza. Il diritto di voto e i suoi caratteri (art. 48 Cost.). I tipi di elezioni. I sistemi elettorali. Istituti di democrazia diretta: il referendum.
7. I doveri. La difesa della Patria. L’obbligo tributario: i principi della capacità contributiva e della progressività (art. 53 Cost.).

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO. La composizione del Parlamento;

il bicameralismo perfetto e le differenze tra le due Camere. L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. La legislatura e lo scioglimento anticipato. I parlamentari e le loro guarentigie. Le funzioni del Parlamento. L'iter legis ordinario (modo normale e decentrato). La procedura "aggravata" ex art. 138 Cost. La funzione di controllo sul Governo e i suoi strumenti.

2. LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO. La composizione; le funzioni; la formazione del Governo. La crisi di Governo, parlamentare ed extraparlamentare. L'attività normativa del Governo: gli atti "aventi forza di legge".
3. LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA. Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale. L'indipendenza della magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I tipi di giurisdizione. L'oggetto e le parti del processo civile, penale e amministrativo. I giudici competenti per materia e per grado. Il "giusto processo" e i suoi principi (art. 111 Cost.)
4. GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: ruolo, requisiti e procedura di elezione, durata della carica e supplenza, poteri in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario. L'irresponsabilità e la controfirma ministeriale. La responsabilità ex art. 90 Cost.
5. LA CORTE COSTITUZIONALE: ruolo, composizione, guarentigie, funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale: la via incidentale; le sentenze di accoglimento e di rigetto.

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA. La Pubblica Amministrazione in senso soggettivo e oggettivo. I principi costituzionali in materia di Pubblica Amministrazione. L'organizzazione amministrativa: l'Amministrazione diretta e indiretta, centrale e periferica. Gli enti pubblici territoriali e istituzionali.
2. L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA. Gli atti di diritto pubblico e di diritto privato. Il provvedimento amministrativo: caratteri, requisiti, tipologie.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF. SSA CARMELA GARGIULO

Programma al 15 maggio 2026

MODULO 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

1. Lo studio dell'economia pubblica. Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. L'intervento pubblico nell'economia. L'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico.
2. Gli strumenti della politica economica. La politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio.
3. Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'asimmetria informativa.
4. La redistribuzione. La stabilizzazione. Lo sviluppo.

MODULO 2: LA FINANZA PUBBLICA

1. LA SPESA PUBBLICA. Nozione di spesa pubblica. Le classificazioni. Le variazioni quantitative della spesa pubblica. Effetti economici e sociali dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. La struttura della spesa pubblica in Italia. .
2. LE ENTRATE PUBBLICHE. Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi. I tributi. Le imposte, le tasse, i contributi: nozione e caratteri distintivi. La tassa: classificazioni e riscossione. I contributi sociali. La pressione tributaria.

MODULO 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO

1. Nozione di sistema tributario. L'imposta e i suoi elementi. Le diverse tipologie di imposta. La progressività e i diversi metodi per realizzarla. I principi costituzionali in materia tributaria e i principi tecnico-amministrativi.
2. L'applicazione delle imposte. L'accertamento: il metodo induttivo e il metodo analitico. La riscossione.
3. Gli effetti dell'imposizione fiscale, macroeconomici e microeconomici. L'elusione, l'evasione, la rimozione, la traslazione; la diffusione; l'ammortamento.
4. L' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: i caratteri dell'Irpef. I soggetti passivi. Il presupposto: i redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di lavoro autonomo, i redditi d' impresa, i redditi diversi. I redditi soggetti ad imposta sostitutiva per ritenuta alla fonte a titolo definitivo. I redditi soggetti a tassazione separata. Gli oneri deducibili. Le detrazioni d'imposta. La determinazione dell'imposta.

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

MODULO 4: IL BILANCIO.

1. Il bilancio dello Stato: le funzioni; i caratteri; i principi costituzionali.
2. La manovra di bilancio. Gli strumenti di programmazione. La legge di approvazione e l'esercizio provvisorio. Il controllo della Corte dei Conti.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF. FEDERICO INNOCENTI

Programma al 15 maggio 2026

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Il sistema informativo del bilancio d'esercizio

- La clausola generale e i principi di redazione del bilancio
- La struttura del bilancio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- Il Rendiconto finanziario
- La Nota Integrativa
- I documenti di corredo
- Iter di approvazione
- Il bilancio in forma abbreviata
- La revisione legale dei conti
- La relazione di revisione
- Il bilancio socio - ambientale

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

1. Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

- La riclassificazione degli impieghi e delle fonti
- Il processo di rielaborazione

2. La rielaborazione del Conto economico

- La rielaborazione "a valore aggiunto"
- La rielaborazione "a costi e ricavi del venduto"

3. L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda

- La composizione degli impieghi
- La composizione delle fonti
- Stato Patrimoniale a valori percentuali

4. L'analisi della situazione finanziaria

- L'analisi della solidità
- L'analisi della liquidità

- Gli indici di rotazione
 - Gli indici di durata
- 5. L'analisi della situazione economica**
- Il Conto economico a valori percentuali
 - Gli indici di redditività
 - Gli indici di produttività
- 6. Il coordinamento degli indici di bilancio**
- L'analisi del ROE e la leva finanziaria
- 7. L'analisi di bilancio per flussi**
- I concetti di fondo e di flusso
 - I flussi di capitale circolante netto
 - I vari tipi di variazione
- 8. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto**
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
 - Le variazioni reddituali
 - Il flusso di Ccn della gestione reddituale
 - Le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- 9. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto**
- L'interpretazione del rendiconto
 - La Sezione I del rendiconto
 - La Sezione II del rendiconto
- 10. Il rendiconto delle variazioni di liquidità**
- Il flusso di cassa
 - L'interpretazione del rendiconto

LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- 1. Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali**
- I principi generali
 - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- 2. Il trattamento fiscale delle plusvalenze e dei dividendi su partecipazioni**
- La tassazione delle plusvalenze
 - La tassazione dei dividendi
- 3. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni**

4. **La deducibilità dei canoni di leasing**
5. **Il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione**
6. **La svalutazione fiscale dei crediti commerciali**
7. **Il trattamento fiscale degli interessi passivi**
8. **La liquidazione e il versamento dell'IRES**
9. **L'IRAP e la determinazione della base imponibile**

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. Il controllo dei costi

- La contabilità gestionale
- Classificazioni e configurazioni di costo
- La raccolta e la localizzazione dei costi
- L'imputazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)

2. I costi nelle decisioni aziendali

- Calcolo del costo suppletivo
- Decisione di make or buy
- Decisione relativa ad un incremento di produzione

3. La break-even analysis

- Il procedimento matematico
- Il procedimento grafico
- Il margine di sicurezza

4. La gestione strategica d'impresa

- La gestione come attività programmata
- Concetto di strategia
- La pianificazione strategica

5. La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente

- La "mission"
- Gli obiettivi di lungo termine
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno

- L'analisi SWOT

6. La formulazione e la realizzazione del piano strategico

- Strategie di corporate
- Strategie di business
- Strategie funzionali
- Pianificazione strategica

7. Il controllo di gestione

8. La programmazione attraverso il budget

- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti
- Il budget economico
- Il budget generale d'esercizio

9. Il controllo budgetario e il sistema di reporting

- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il sistema di reporting

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025-2026

10. Il business plan

- Funzione e tipologie di business plan
- Il contenuto del business plan

11. Il piano di marketing

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI

1. Fabbisogno finanziario e finanziamento bancario alle imprese

- Fido bancario ed istruttoria di fido
- Apertura di credito
- Il Mutuo ipotecario
- Il Leasing

Libro di testo: Entriamo in azienda Il manuale – autore Astolfi, Barale e Ricci – Editore Tramontana

PROGRAMMA DI INFORMATICA
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF. GIORGIO MARIOTTI

Programma al 15 maggio 2026

Modulo 1: Ripresa dei Database

- Ripresa dei concetti teorici dei database
- Ripresa della progettazione di un Database (Modello concettuale, logico e fisico)
- Ripresa Access

Modulo 2: DBMS: SQL, MySQL e collegamento a siti

- SQL
- Esempio dalla progettazione alla realizzazione (Sistema informativo aziendale): gestione di un magazzino, fino alla gestione dei mutui
- Elementi fondamentali del DBMS MySQL. Esempi del suo utilizzo interattivo
- Ripresa di HTML e PHP e integrazione con MySQL
- Integrazione con MySQL nei linguaggi studiati per la risoluzione di interrogazioni sui Database

Database

- Cenni sistemi di gestione (Data Warehouse, ERP, CRM)

Modulo 3: Reti

- Concetto di rete, modello, classificazione e struttura
- Topologia di reti
- Apparati per le reti
- Cablaggio
- Reti locali
- MAN, WAN e reti satellitari
- Reti wireless
- Mezzi trasmissivi
- Sicurezza nelle reti e nei sistemi informatici

Modulo 4: Ed. Civica (Informatica)

- GDPR
- Affidabilità delle fonti e IA
- Identità digitale (PEC, firma digitale, marca temporale, SPID)

Modulo 5: Sistemi operativi

- Definizione di SO e panoramica sui principali SO
- Cenni prompt/shell e comandi base
- Le macchine virtuali
- Tipi di SO
- Gestione della CPU con particolare attenzione alle politiche di scheduling
- Gestione della memoria centrale
- Gestione delle periferiche
- Gestione delle memorie di massa

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

Modulo 6: Stampante 3D

- Software CAD/CAM

Modulo 7: Arduino

- Introduzione ad ARDUINO

- Programmazione con ARDUINO
- Esempi ed esercizi

LABORATORIO DI INFORMATICA

Programma al 15 maggio 2026

- Utilizzo del database Access per realizzare applicazioni elaborate.
- Il trattamento delle basi di dati remote o condivise. Utilizzare il linguaggio SQL per l'interrogazione di database. Uso del database MySQL e del gestore PHPmyAdmin.
- Comprensione e realizzazione di una rete di dati. Elementi hardware, topologie, protocolli, tecnologie wireless, crittografia e sicurezza. Servizi server e gestione di Active Directory.
- I vantaggi dell'uso della virtualizzazione. Uso del prodotto VirtualBox. Creazione di una VM e installazione completa di un sistema operativo.

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

- Elementi teorici sull'utilizzo delle stampanti 3D. Utilizzo del software TinkerCad per realizzare semplici progetti tridimensionali.
- I rudimenti dell'elettronica. La programmazione del microcontrollore Arduino. Automazione di semplici processi, mediante l'uso di sensori analogici e digitali ed attuatori. Capire l'interazione tra software ed hardware dedicato.

PROGRAMMA DI INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF. SSA STEFANIA MILANO

I. School-work experience and Job hunting

1. Recounting you school-work experience
2. Understanding a job announcement (definition of job announcement)
3. Applying for a job: CV and cover letter (definition of CV and cover letter)
4. Preparing for a job interview: explaining your strengths and weaknesses

Ia. Decent work for all (Civic Education)

1. Modern slavery
2. Fair contracts
3. The gender pay gap

II. Marketing

SWOT analysis

III. Banks and Bank services

1. Definition of bank: types of bank and services offered
 - a. Retail banks and their services
 - b. Commercial Banks: Short-term financing, medium-term financing and long-term financing
 - c. Central banks: definition and functions
 - d. The European Central Bank
 - e. The Bank of England
 - f. The Federal Reserve System
2. Digital Banking
 - a. E-banking: Advantages and disadvantages
 - b. Blockchain technology
 - c. Cybersecurity risks
 - d. Cryptocurrencies: characteristics and most common types
 - e. Satoshi Nakamoto and the creation of cryptocurrencies
3. Banktivism
 - a. Ethical banking: social justice and environmental sustainability
 - b. Ethical investing
 - c. Access to financial services
 - d. Inclusive finance
 - e. Microfinance

IV. The Stock Exchange

1. Definition of share, bond, market and electronic platforms
 - a. How does the market function?
 - b. From investing in Tech to Tech investment
2. The role of Stock Exchange and the Biggest Stock Exchanges
 - a. Stock Market Indexes: definition and key factors influencing indexes price movements.
 - b. Major types of Stock Market Indexes and Major Indexes
3. Commodities
4. Islamic Finance: what is it and how does it work?

V. Economic crises

- a. Economic Crises in the 21st Century: 9/11 Attack, the Dotcom Bubble, the European debt Crisis, the Financial Crisis of 2007-2010; the Coronavirus Crisis
- b. The Wall Street Crash and the Great Depression
- c. John Steinbeck and The Grapes of Wrath
- d. The Ghost of Tom Joad a song by B. Springsteen

VI. The four industrial revolutions

Industry 4.0: Advantages and Disadvantages

George Orwell and Totalitarianism: Animal Farm and 1984

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA

PROF. SSA BENEDETTA POLVERINI

Programma al 15 maggio 2026

- **Naturalismo:** i fondamenti teorici: Auguste Comte e il positivismo; il darwinismo e il darwinismo sociale. Le tecniche naturaliste: l'impersonalità del narratore.
 - **Emile Zola:**
 - lettura del brano *Gervaise cede all'alcol* tratto dal romanzo *L'Assommoir*.

- **Verismo:** la teoria dell'impersonalità, il rapporto tra Verismo e Naturalismo, l'idea di progresso, i grandi temi della narrativa verista.
 - **Giovanni Verga:**
 - la vita e le opere.
 - La produzione preverista (cenni).
 - La svolta verista: poetica e tecnica narrativa dell'impersonalità del Verga verista. Eclissi dell'autore e regressione del narratore. La *Prefazione a L'amante di Gramigna*.
 - *Vita dei campi*: lettura e analisi di *Rosso Malpelo*. Concetti chiave della raccolta: "L'ideale dell'ostrica".
 - *Il ciclo dei Vinti* e *I Malavoglia*: lettura e analisi della *Prefazione*. La fiumana del progresso, il diritto di giudicare e il pessimismo. Analisi del romanzo e lettura dei capitoli I e XV.
 - *Novelle rusticane*: lettura e analisi de *La roba*.
 - *Mastro-don Gesualdo*: sintesi.

- **Decadentismo e Simbolismo.** La visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica del Decadentismo: estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive, fonosimbolismo, analogia e sinestesia; temi e miti della letteratura decadente.
 - **Giovanni Pascoli:**
 - la vita e le opere.
 - Pascoli fra nazionalismo e socialismo: *La grande proletaria si è mossa* (sintesi).
 - La poetica: il saggio *Il fanciullino*.
 - L'ideologia politica di Pascoli; temi e miti della poesia pascoliana: le soluzioni formali.
 - *Myricae*: lettura, parafrasi e analisi delle poesie *X Agosto*, *Temporale*, *Il Lampo*, *Novembre*, *L'Assiuolo*.

- **Gabriele D'Annunzio:**
 - la vita e le opere.
 - Il mito di se stesso; il “vivere inimitabile”; “il verso è tutto”.
 - *Il piacere* e la crisi dell’estetismo; lettura e analisi del libro I, capitolo II: *Il ritratto di Andrea Sperelli*.
 - La fase della *bontà*.
 - I romanzi del superuomo: il superuomo e l’esteta. D’Annunzio e Nietzsche a confronto. Alcuni dei temi principali affrontati nei romanzi *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*.
 - *Laudi*: struttura e contenuti; il panismo dannunziano. *Alcyone*: lettura, parafrasi e analisi della poesia *La pioggia nel pineto*.

- **Le idee e la cultura del Novecento: dalla psicanalisi di Freud alla relatività di Einstein.**

- **Le avanguardie storiche: Il Futurismo** (ideologia, contesto e autori).
 - **Filippo Tommaso Marinetti:** la vita di Marinetti; lettura e analisi de *Il manifesto del Futurismo*.

- **Il “romanzo della crisi”:**
 - **Italo Svevo:**
 - la vita e le opere.
 - Le influenze filosofico-letterarie. Generi, temi e tecniche: la profondità dell’analisi psicologica. Il tempo psicologico e soggettivo.
 - *Una vita*: analisi e trama del romanzo.
 - *Senilità*: analisi e trama del romanzo.
 - *La coscienza di Zeno*: la pubblicazione del romanzo, la trama, l’evoluzione e la vittoria dell’inetto, la psicanalisi, l’inattendibilità del narratore. Le differenze tra i narratori sveviani. Lettura e analisi della *Prefazione* del Dottor S., del brano *Il fumo* e del brano *Lo schiaffo del padre*.

 - **Luigi Pirandello:**
 - la vita e le opere.
 - Pirandello e la visione del mondo e della letteratura. *L’umorismo*: contenuto del saggio; la poetica dell’autore. I temi dell’opera pirandelliana: vitalismo, relativismo, le trappole e le maschere.
 - *Novelle per un anno*: il contenuto. Lettura, analisi e commento del racconto *Il treno ha fischiato*.
 - *Il fu Mattia Pascal*: la trama del romanzo. Lettura, analisi e commento del brano *Il cambio di treno* (cap. VII).
 - *Uno, nessuno e centomila*: la trama del romanzo. Lettura, analisi e commento del brano *La vita non conclude* (libro VIII, IV).

- G. Orwell, *La fattoria degli animali*: lettura integrale del romanzo.
- Svolgimento ed esercitazione costante sulle tipologie A, B e C dell'Esame di Maturità.

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

- **Giuseppe Ungaretti:**
 - la vita, le opere, la poetica.
 - *L'allegria*: *I fiumi*, *In memoria*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Mattina*, *Soldati* (lettura e analisi).
- **Elsa Morante:** selezione di brani tratti dal romanzo *La Storia*.

PROGRAMMA DI MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF.SSA ILARIA CASTELLUCCI

Programma al 15 maggio 2026

Funzioni di due variabili:

Elementi di geometria analitica nello spazio

Teoria

Esercizi:

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Distanza tra due punti nello spazio;
- Punto medio di un segmento nello spazio.

Disequazioni in due variabili

Esercizi

Caratteristiche delle funzioni di due variabili, Dominio, Linee di livello, Limiti, Continuità

Teoria

Esercizi:

- Dominio;
- Linee di livello;
- Limiti.

Derivate parziali (prime e seconde)

Teoria

Esercizi

Massimi e Minimi:

Teoria

Esercizi:

- Massimi e minimi liberi, metodo delle derivate;
- Massimi e minimi liberi, metodo delle linee di livello;
- Massimi e minimi vincolati, metodo della sostituzione.

Ricerca operativa:

Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo

Teoria

Esercizi:

- Funzioni lineari;
- Funzioni quadratiche;
- Funzioni razionali frazionarie.

Problema delle scorte

Teoria

Esercizi:

- Costo materia prima costante;
- Costo materia prima non costante.

Problemi di scelta tra più alternative

Esercizi

Problemi di scelta in condizioni di incertezza, con effetti immediati, in una variabile

Teoria

Esercizi:

- Criterio del valore medio

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

- Criterio della valutazione del rischio;
- Criterio del pessimista e dell'ottimista.

Programmazione lineare:

Teoria

Esercizi:

- Metodo delle linee di livello;
- Metodo della sostituzione.

Libro di testo: La Matematica a colori vol. 5 edizione rossa, autore Leonardo Sasso, casa editrice Petrini

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF. JACOPO RAVANELLI

Programma al 15 maggio 2026

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- quanto previsto nel programma preventivo

è stato così svolto:

TEST MOTORI INIZIALI-INTERMEDI-FINALI

UNITA' DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1:** Potenziamento fisiologico e muscolare attraverso creazione di una scheda di allenamento individuale da svolgere nella palestra convenzionata "Body Planet".
- **UDC 2:** Consolidamento degli schemi motori di base e dell'equilibrio statico e dinamico, utilizzo delle distanze e delle traiettorie per il miglioramento della coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, consolidamento della percezione spazio temporale.
- **UDC 3:** Sport di squadra: basket, pallavolo, pallamano e calcio a 5.
- **UDC 4:** Sport individuali: ping-pong.
- **UDC 5:** Sviluppo delle capacità organizzative di gruppo e del fair-play.

PREATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE: GIOCHI SPORTIVI

- PALLAVOLO: ATTIVITÀ INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI (BATTUTA, MURO, PALLEGGIO, BAGHER, SCHIACCIATA)
- BASKET: ATTIVITÀ PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

- PALLAMANO: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E COLLETTIVE CON MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE
- CALCIO A 5: ATTIVITA' INDIVIDUALI E SITUAZIONI DI GIOCO PER L'ACQUISIZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI FONDAMENTALI TECNICI
- TENNIS TAVOLO: ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' ORGANIZZATIVE

PARTE TEORICA:

- L'ALLENAMENTO: definizione e concetto dell'allenamento, il carico allenante. Studio dei parametri del carico fisico (volume, intensità, densità). Auto-valutazione del proprio livello di fitness e definizione di un obiettivo personale (es. miglioramento della resistenza muscolare, tonificazione, flessibilità). Redazione di una scheda di allenamento individuale.
- BLS-D E PRIMO SOCCORSO. Conoscenze teoriche e le abilità pratiche necessarie per intervenire in situazioni di emergenza sanitaria, sia in ambito scolastico/sportivo che nella vita quotidiana. Analisi dei protocolli d'intervento.

ATTIVITA' INTEGRATA: CORSO BLS-D LAICO CON RILASCIO DELL'ATTESTATO

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

Test motori finali.

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA

PROF.SSA BENEDETTA POLVERINI

Programma al 15 maggio 2026

- **L'Europa verso nuovi equilibri.** La guerra franco-prussiana e la fondazione del *Reich* tedesco.
- **Verso il Novecento.**
 - L'Italia post-unitaria. Il governo della Destra storica. La Sinistra storica, da Depretis a Crispi. La crisi di fine secolo, la strage di Bava Beccaris e l'uccisione di Umberto I. L'inizio della legislazione sociale in Italia; la *Rerum Novarum* di Leone XIII e il Modernismo. Il *Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo. Il divario tra nord e sud.
 - Industrializzazione, capitalismo e questione sociale: il socialismo scientifico di Marx. La seconda rivoluzione industriale. Colonialismo e imperialismo a confronto. Il mondo delle potenze imperialiste: la presunta superiorità dell'occidente, il darwinismo sociale, il razzismo scientifico, le guerre asimmetriche. Sviluppo, crisi ed emigrazione. Dalla nazione al nazionalismo: la scuola, l'esercito, i rituali pubblici. L'antisemitismo e il caso Dreyfus.
- **Le origini della società di massa e la Belle époque.** La nascita della società di massa: un periodo di luci e ombre. Urbanizzazione, invenzione del tempo libero, consumi e produzione di massa (taylorismo e fordismo). L'istruzione pubblica e l'estensione del diritto di voto. La crescita dei sindacati e dei partiti socialisti. Dal partito tradizionale al partito di massa, richiesta di uguaglianza femminile, lotta per il suffragio. Tensioni e rivalità durante la *Belle époque*.
- **Le potenze europee all'inizio del XX secolo.** La Germania di Guglielmo II; l'impero austro-ungarico; la Russia e la rivoluzione del 1905 (solo brevi cenni).
- **L'Italia all'inizio del secolo.** Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali. L'età giolittiana.
- **La prima guerra mondiale.** Il contesto e le premesse: i tre campi di rivalità in Europa durante la *Belle époque*, il Congresso di Berlino e l'instabilità balcanica. La dissoluzione dell'Impero Ottomano. Le alleanze. La prima fase della guerra: l'attentato di Sarajevo e l'inizio del conflitto, il fronte occidentale, il fronte orientale, il genocidio degli armeni, la dimensione globale del conflitto, la guerra via mare. L'Italia in guerra: la situazione allo scoppio del conflitto, dalla neutralità all'intervento, l'apertura del fronte meridionale. La guerra di posizione e la vita dei soldati in trincea. Il 1917, un anno di svolta: la rivoluzione bolscevica e l'uscita della Russia dal conflitto, l'entrata in guerra degli USA, la disfatta di Caporetto. La fase conclusiva del conflitto, *i 14 punti di Wilson*, gli armistizi e i trattati di pace.
Visione del film *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, tratto dall'omonimo romanzo.

- **Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS.** 1917: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre. La costruzione dell'URSS: la guerra civile, il comunismo di guerra, il consolidamento della rivoluzione e la nascita dell'URSS.
- **Il Fascismo italiano: da movimento a regime.** L'Italia nel primo dopoguerra: la situazione economica, sociale e politica del paese, la “Vittoria Mutilata”. I tumulti, gli scioperi: il biennio rosso. I partiti di massa: PSI, PPI e PCDI. Nascita e ascesa del fascismo: da movimento a partito. I fascisti al potere: la marcia su Roma, la politica economica e le elezioni del 1924. La costruzione della dittatura fascista: dall'omicidio Matteotti alle leggi fascistissime.
- **La crisi del '29.** Le cause e le conseguenze della crisi. Roosevelt e il *New Deal*.
- **Il regime nazista in Germania.** L'ascesa di Hitler. Il totalitarismo nazista e le leggi di Norimberga. La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.
- **Il regime fascista in Italia.** Il consolidamento della dittatura, i Patti Lateranensi, la politica estera e l'avvicinamento alla Germania.
- **URSS: l'ascesa di Stalin e il consolidamento della dittatura.** Le *grandi purghe* e il *grande terrore*. Il sistema dei *gulag*.
- **Gli anni Trenta: alla vigilia della seconda guerra mondiale.** Il Giappone e la Cina negli anni Trenta. La guerra civile spagnola.
- **La seconda guerra mondiale:** le prime fasi del conflitto.

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

- **La seconda guerra mondiale:** le ultime fasi.
- **Il secondo dopoguerra e la guerra fredda (in sintesi).**

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2025- 2026 - CLASSE V B SIA
PROF.SSA SIMONA MARY DEMITRI

Programma al 15 maggio 2026

DISCIPLINA: Educazione Civica

- I conflitti attuali: motivazioni e conseguenze
- I più importanti muri che dividono il mondo
- La Costituzione Italiana: artt. 2-3-11
- Giustizia, libertà e uguaglianza per la promozione di una cultura di pace

DISCIPLINA: Religione cattolica

- La giustizia sociale: principio fondamentale
- I diritti umani fondati sulla dignità della persona
- Il valore sociale e umano del lavoro
- La solidarietà, la sussidiarietà e il bene comune, obiettivo della vita sociale e politica.
- La politica, strumento di servizio e carità sociale
- L'ambiente, un dono da custodire per le future generazioni
- La giustizia economica e la globalizzazione

- Cos'è la Fecondazione Artificiale?
- FIVET Omologa ed Eterologa
- Maternità surrogata
- Cos'è l'aborto
- La L.194/78 e la Costituzione
- La difesa della Vita
- La dignità della vita umana
- L'accanimento e l'abbandono terapeutico
- Legislazione italiana e fine vita
- Perché è un problema etico?
- La clonazione nel Cinema e nei Videogames
- L'ebraismo e l'ebraismo ortodosso
- L'Islam

- L'induismo
- Il buddhismo
- Religioni in dialogo
- La Nostra Aetate del Concilio Vaticano II
- La costituzione Italiana artt. 7-8-19
- Mormoni
- Rastafariani
- Testimoni di Geova
- Scientology

Programma da svolgere dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2025–2026

- Le grandi guerre e l'impegno politico dei cattolici
- La chiesa i totalitarismi del novecento
- Il Concilio Vaticano II